



CONTINUITA' ASSISTENZIALE

*CONFERENZA DEI SINDACI
SENIGALLIA, 28 GENNAIO 2025*

SITUAZIONE ATTUALE (gennaio 2025)

Dato suscettibile di variazione mensile in relazione all'adesione a contratti trimestrali

DISTRETTO	POPOLAZIONE	POSTAZIONI	INCARICHI PRESENTI	INCARICHI NECESSARI	INCARICHI CARENTI
Jesi	103.196	6	13	21	8
Senigallia	76.331	5	17	15	0
Fabriano	43.194	3	5	9	4
Ancona*	250.689	9	42	50	8
* 2 PAT e AEREOPORTO					

CAUSE DELLE CARENZE

- Scarsa adesione a contratti di 24 h settimanali con preferenza per impegno orario inferiore
- Preferenze per contratti di natura occasionale e plurisede (più vantaggiosi sotto il profilo dell'impegno settimanale)
- Preferenza per i neolaureati a frequentare i corsi di specializzazione delle varie branche specialistiche rispetto alla Medicina Generale (oggi ruolo unico di assistenza primaria)
- Incompatibilità legislative a ricoprire più incarichi
- Scarsa attrazione sotto il profilo economico
- Resistenza a percepire l'obbligo a garantire i turni durante le festività Nazionali

AZIONI CORRETTIVE

- Pubblicazione carenze di medici ex-continuità assistenziale (entro 31 Marzo 2025)
- Dal 2025 i nuovi incarichi saranno attribuiti per ruolo unico di assistenza primaria, in cui confluiscono i medici di Assistenza Primaria (AP) a ciclo di scelta e a Rapporto orario (obbligo di doppio incarico)
- Per i medici già in servizio, in entrambe le categorie, l'Azienda, prima di pubblicare sul BUR le carenze, deve offrire il completamento orario, ai fini del passaggio al ruolo unico di AP (non obbligatorio)
- Annualmente l'Azienda, in base alla vigente normativa ACN, emana un bando per il conferimento di incarichi a tempo determinato nei vari settori della Medicina Generale (MMG, CA, Guardia Turistica, PAT, Aeroporto, Medicina Penitenziaria)
- Incontri fra Direzione Strategica e coordinatori di sede delle varie postazioni per improntare le varie soluzioni
- A seguito dell'approvazione nuovo atto programmatico regionale, con cui si delinea il nuovo assetto organizzativo dei servizi territoriali, dovrà necessariamente seguire l'Accordo Integrativo Regionale che stabilirà tutte le regole contrattuali per fornire adeguata applicazione del nuovo assetto sotto il profilo normativo ed economico